

SETTORE CUC E PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE N. 11 / 2023

OGGETTO: INDIZIONE DELLA PROCEDURA APERTA TELEMATICA DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO ALA ANNI '80 (PADIGLIONE G) DEL CIMITERO NEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA, CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE

IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);
- il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006) per la parte in vigore;
- il D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii;
- il D.L. n. 77/2021 e ss.mm.ii;
- il Regolamento dei contratti dell'Unione, approvato con delibera di Consiglio n. 7 dell'11/04/2019;
- gli artt. 14 e 15 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 53 del 29/12/2014 e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente n. 5 del 18/01/2022 avente ad oggetto "Conferma dell'attribuzione di responsabilità del Settore CUC e progettazione dal 01/02/2022 al 31/05/2024";

Premesso che ai sensi della convenzione Rep. n. 62/2018 il Servizio gare e contratti dell'Unione Terre di Pianura esercita le funzioni di Centrale di Committenza, ai sensi degli artt. 37 comma 4 e 216 comma 10 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, per i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 20 del 23/04/2018 con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione con l'Agenzia Intercent-er della Regione Emilia Romagna per l'utilizzo del "Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna" (SATER) per lo svolgimento delle proprie procedure di gara con modalità informatiche, sottoscritto dalle parti in data 09/05/2018;

Considerata l'intenzione del Comune di Granarolo dell'Emilia di affidare i lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e ampliamento ala anni '80 (padiglione G) del cimitero sito nel capoluogo;

Vista la comunicazione pervenuta dal Comune di Granarolo dell'Emilia, acquisita al

Prot. n. 15 del 2/01/2023 come integrata con comunicazione del 16/01/2023, prot. n. 1241/2023, con la quale:

- si richiede di procedere all'indizione della procedura aperta per l'affidamento in oggetto - codice CUP H96D18000190004, codice CUI L80008270375202000003 - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- è stata trasmessa la determinazione a contrarre n. 925 del 22/12/2022 con la quale sono state approvate le modalità di affidamento;
- sono stati trasmessi i documenti progettuali approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 19/12/2022;

Considerato che:

- la procedura sarà esperita dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, ai sensi della Convenzione sopra citata, stipulata tra i Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione di Comuni Terre di Pianura;
- la Responsabile della procedura di gara è la sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura;
- Responsabile Unico del procedimento per l'appalto in oggetto è l'arch. Valentina Veratti, Responsabile dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia;

Dato atto che il RUP ha ritenuto di non attuare la suddivisione del presente appalto in lotti ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi dei lavori della sopraelevazione di un singolo padiglione della struttura;

Dato atto che ad oggi non sono stati emanati bandi-tipo per i lavori in oggetto;

Valutata la necessità di approvare la documentazione di gara, dando atto che l'offerta dovrà essere elaborata sulla base delle indicazioni contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara e nei relativi allegati, conservati in atti presso lo scrivente Settore;

Preso atto che:

- il valore complessivo presunto dell'appalto è pari ad € 1.468.397,01 di cui € 1.442.326,29 per lavori posti a base di gara ed € 26.070,72 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;
- ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii, in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50 del 2016, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e inferiore alla soglia comunitaria mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del Codice;
- l'Ente committente, Comune di Granarolo dell'Emilia, ha comunque richiesto di procedere all'affidamento mediante procedura aperta in base al criterio del minor prezzo;
- il minor prezzo sarà determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara essendo il contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'articolo 3 comma 1

lett. dddd) del D.Lgs. 50/1016;

- la copertura della spesa complessiva dell'opera avverrà ricorrendo a fondi propri del Comune di Granarolo dell'Emilia;

Ritenuto di prevedere nel Disciplinare di gara, all'articolo 11, di avvalersi del meccanismo dell'inversione procedimentale, in armonia con gli articoli 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e 1, comma 3 del D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii;

Valutato opportuno dichiarare invariabile la soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 95, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, solo in un momento successivo alla formulazione della graduatoria finale, non già sin dal momento della stesura della graduatoria provvisoria, così da rendere possibile il ricalcolo della soglia medesima per effetto delle operazioni di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte effettuate nel corso della fase amministrativa, reputata la fase naturale in cui tali operazioni sono compiute;

Preso atto che, ammettendo il ricalcolo della soglia di anomalia nonostante siano noti i ribassi offerti e quindi gli effetti delle singole partecipazioni in gara sulla soglia medesima, si rischia che vengano messe in atto manovre speculative, finalizzate unicamente a modificare la platea dei concorrenti, incidere quindi sul calcolo della soglia di anomalia e rimettere in discussione la graduatoria di gara;

Ritenuto, per questi motivi, indispensabile gestire le sedute in modalità riservata sino alla formulazione della graduatoria finale, quindi sino al momento in cui, stabilizzatasi la soglia di anomalia, viene meno il rischio di indebite influenze sul calcolo della stessa;

Considerato che tale scelta non sacrifica il principio di pubblicità delle sedute in quanto:

- la pubblicità delle sedute di gara è finalizzata a consentire agli operatori economici di constatare che i plichi e/o le offerte non abbiano subito manomissioni o alterazioni ed è destinata a garantire che la documentazione di offerta trovi correttamente ingresso nella procedura, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa;
- nell'ambito delle procedure di gara interamente telematiche, quale è quella in oggetto, il conseguimento di tali obiettivi è garantito dal fatto che la piattaforma elettronica assicura la tracciabilità di tutte le operazioni compiute e l'intangibilità del contenuto delle offerte, senza possibilità di alterazioni;

Preso atto che l'istituto dell'inversione procedimentale, in quanto istituto volto a semplificare le procedure di gara, consente alla stazione appaltante di limitare la verifica della documentazione amministrativa al primo classificato e che ciò, tuttavia, comporta il rischio di ammettere alla procedura concorrenti che non vi avrebbero avuto titolo;

Ritenuto, pertanto necessario, allo scopo di scongiurare il summenzionato rischio, verificare la documentazione amministrativa presentata, oltre che dal primo classificato, anche dal concorrente collocatosi secondo in graduatoria provvisoria e dal

5% arrotondato all'unità inferiore dei concorrenti, sorteggiati utilizzando il Generatore di numeri casuali della Regione Emilia Romagna con seme generatore 10;

Considerato che la segretezza delle sedute sino alla formulazione della graduatoria finale impedisce qualunque manovra atta a influenzare il predetto sorteggio;

Ritenuto in definitiva:

- di procedere ad affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con inversione procedimentale ai sensi degli artt. 133 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e 1 comma 3 del D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii;
- di pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito www.sitar-er.it, nonché, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;
- di pubblicare la documentazione completa di gara sul profilo di committente all'indirizzo www.terredipianura.it;

Ritenuto inoltre di tutelarsi rispetto al mancato avvio dei lavori per fatto dell'affidatario, che causerebbe un ritardo nella realizzazione del cronoprogramma, chiedendo una cauzione provvisoria, benché dimezzata all'1% ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- la spesa relativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, pari ad € 692,56 IVA inclusa, e la spesa relativa alla pubblicazione sui quotidiani, pari ad € 381,25 IVA inclusa, verranno impegnate con successivo atto;
- ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. n. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 830/2021, il contributo obbligatorio dovuto ad ANAC per la procedura in oggetto è pari ad € 600,00 verrà impegnato con successivo atto;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Dlgs 267/2000;

Attestata l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 42 del d.lgs. 50/2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV, e dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di avviare la procedura per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria,

- adeguamento e ampliamento ala anni '80 (padiglione G) del cimitero per il Comune di Granarolo dell'Emilia, per un importo di € 1.468.397,01 di cui € 26.070,72 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di dare atto che i lavori saranno contabilizzati a corpo ed affidati mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;
 3. di approvare gli schemi di Bando di gara, Disciplinare di gara e i modelli di istanza di partecipazione, dichiarazione versamento imposta di bollo e dichiarazioni integrative al DGUE, conservati in atti presso lo scrivente Settore che, seppur non allegati, si intendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che l'offerta dovrà essere elaborata sulla base delle indicazioni in essi contenute;
 4. di avvalersi del meccanismo dell'inversione procedimentale, in armonia con gli articoli 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e 1, comma 3 del D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii;
 5. di dare atto che il Bando di gara sarà pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito www.sitar-er.it, nonché, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;
 6. di pubblicare inoltre la documentazione completa di gara sul sito www.terredipianura.it;
 7. di dare atto che i costi relativi al contributo a favore di ANAC e alla spese di pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani verranno impegnati con successivo atto;
 8. di dare atto che il contratto verrà stipulato dall'Ente Committente in forma pubblica amministrativa;
 9. di fissare il termine per la ricezione delle offerte nel giorno 8/02/2023 alle ore 18.00;
 10. di dare atto che, in base a quanto previsto dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, alla procedura in oggetto è stato attribuito il numero di CIG 9604511535.

Lì, 18/01/2023

IL RESPONSABILE
FANTAZZINI SILVIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)